

«Melanie Raabe è un vero talento.
È tutto perfetto: trama, ritmo, suspense,
psicologia dei personaggi.» *Die Welt*

L'ESORDIO PIÙ CONTESO DELLA FIERA DI FRANCOFORTE E DELLA FIERA DI LONDRA

Da anni non esci di casa

Il solo contatto con il mondo sono i tuoi romanzi
L'unica possibile vendetta è il tuo nuovo bestseller

Una trappola mortale



**PRIMA TAPPA
DEL BLOGTOUR**

Un estratto in anteprima su



Gli Amanti dei Libri

MELANIE RAABE

LA TRAPPOLA

ROMANZO



CORBACCIO

Io non sono di questo mondo.

Perlomeno, così dice la gente. Come se di mondo ce ne fosse uno solo.

Sono in una grande sala da pranzo vuota, dove non mangio mai, e guardo fuori. La stanza si trova al piano terra, il mio sguardo oltrepassa l'ampia finestra, indugiando sul prato sul retro di casa, ai margini del bosco. Ogni tanto vedo caprioli. Volpi.

È autunno e, mentre osservo fuori, ho come l'impressione di guardare in uno specchio. I colori intensi, il forte vento autunnale che fa oscillare gli alberi, piegando alcuni rami, spezzandone altri. Un giorno drammatico ma bello. Anche la natura sembra presagire che presto qualcosa vedrà la fine. E ancora una volta si ribella, con tutte le forze, con tutti i colori. Presto, però, si adagerà tranquilla davanti alla mia finestra. Al sole splendente si sostituirà il grigiore umido, seguito da un candore squillante. Le persone che verranno a trovarmi – la mia assistente, il mio editore, la mia agente, non ce ne sono altre, in fondo –, si lamenteranno dell'umidità e del freddo. Di dover grattare il parabrezza, tanto da non sentirsi più le dita, prima di poter partire. Di uscire di casa al mattino che è ancora buio, e rientrare la sera che è di nuovo buio. Cose per me prive di importanza. Nel mio mondo, sia d'estate sia d'inverno, la temperatura è di 23,2 gradi centigradi. Nel mio mondo è sempre giorno, mai notte. Non c'è pioggia, non c'è neve, non ci sono dita congelate dal freddo. Nel mio mondo c'è un'unica stagione, e non ho ancora deciso come chiamarla. Il mio mondo è questa villa. La stanza con il camino è la mia Asia, la biblioteca la mia Europa, la cucina la mia Africa. Nello studio c'è il Nordamerica. La camera da letto è il Sudamerica, l'Australia e l'Oceania la terrazza. Solo a qualche passo di distanza, eppure irraggiungibili.

Sono undici anni che non esco da questa casa.

I motivi sono riportati su tutti i giornali, anche se a volte esagerano. Sono malata, sì. Non posso uscire di casa, giusto. Ma non sono costretta a vivere nel buio più completo, e non

è vero che dormo sotto una tenda di ossigeno. È sopportabile. Tutto è regolare.

Il tempo è un fiume, immenso e dolce, da cui mi lascio trasportare. Solo Bukowski ogni tanto porta scompiglio, quando, dopo essersi scatenato sui prati bagnati dalla pioggia, rientra in casa con le zampe sporche di terra e il pelo gocciolante. Adoro carezzargli il pelo ispido, sentirne l'umidità sulla mia pelle. Adoro le tracce di sporco dell'altro mondo che Bukowski lascia sulle piastrelle e sul parquet. Nel mio mondo non c'è terra, non ci sono alberi né prati, non ci sono conigli né soli. Il cinguettio degli uccelli arriva da un nastro registrato, il sole dal solarium in cantina. Il mio mondo non è vasto, ma è sicuro. Perlomeno così pensavo.



IL LIBRO

Autrice di bestseller, Linda Conrads, trentott'anni, è un mistero per i suoi fan e per la stampa. Da undici anni non mette piede fuori di casa, una villa sul lago di Starnberg. Solo pochissime persone sanno che dietro al successo straordinario della scrittrice si cela un terribile segreto. Molti anni prima, Linda, entrando in casa, ha trovato il corpo la sorella minore brutalmente assassinato e ha intravisto l'omicida che si dava alla fuga. Da quel momento, il volto di quell'uomo la tormenta in sogno, fino a quando un giorno, Linda si ritrova a fissare scioccata la televisione dove compare quel viso, il viso dell'assassino. È la spinta che le serve per uscire finalmente di casa: Linda,

servendosi dell'unica arma che ha a disposizione, ovvero la sua capacità di scrivere, pianifica nei minimi dettagli una trappola mortale ma, nel momento in cui sta per scattare, la realtà si capovolge, fatti e fantasie si mescolano e Linda non sa nemmeno più se l'uomo che ha di fronte è veramente un assassino.

Guarda il Booktrailer

IN LIBRERIA DAL 10 SETTEMBRE 2015!



L'AUTRICE

Melanie Raabe è nata a Jena nel 1981, è cresciuta in un paesino di 400 anime della Turingia, ha trascorso l'adolescenza giocando a calcio e arrampicandosi sugli alberi in una cittadina del nord Westfalia, ha studiato Scienze della comunicazione e Letterature comparate a Bochum e ha fatto uno stage in un giornale cittadino di Colonia dove vive dal 2005.

**«Il thriller di punta dell'anno
per tutti gli editori più importanti.»**

Publishers Weekly

«Uno psychotriller mozzafiato.»

Bild

**«Un eccellente romanzo che vi lascerà
con il fiato sospeso.»**

Für sie

**«Un thriller scritto benissimo
e dal finale sorprendente.»**

Stern



**CONTINUA SUL SITO
"SUL ROMANZO"
VENERDÌ 24 LUGLIO**



CORBACCIO